



Corte Ducale

Ente Palio Città di Ferrara



IL TRUCCO

I. VISO

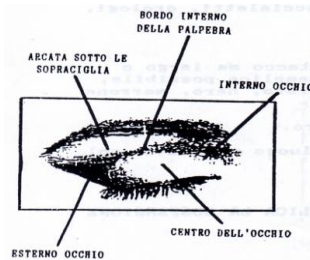
- Crema idratante;
- Fondotinta di tonalità chiara (naturale);
- Cipria di tonalità chiara (naturale);

Il fondotinta e la cipria vanno “passati” anche sulle labbra (per evitare che il rossetto “sbavi”); il fondotinta, però, non va steso sulle palpebre per evitare, poi, antiestetici addensamenti di colore.

Niente abbronzature solari o lampade.

II. OCCHI

Si inizia sempre con una base chiara (va bene anche la stesura della cipria su tutte le parti dell’occhio). Per quanto riguarda gli ombretti, si consiglia di utilizzare solo il marrone chiaro e/o le varie tonalità tipo bronzo e terra di Siena. Mentre, per le sfumature, si possono usare il rosa chiaro o il giallo/ocra (non troppo vistoso): è meglio se questi non sono brillanti. E’ importante distribuire il colore, cercando di seguire lo schema, cioè, la parte esterna è sempre più scura e sfumata verso l’alto sotto l’arcata del sopracciglio. Per il centro dell’occhio sono preferibili colori chiari (eventualmente, per l’interno va bene una tonalità di marrone chiaro, ben sfumato).



Importante: è opportuno evitare l’uso di “kajal” (matita nera o scura nell’interno dell’occhio); per evidenziare il contorno dell’occhio si può utilizzare una matita marrone, con cui tracciare una riga sottile vicino all’attaccatura delle ciglia superiori ed inferiori a partire dall’angolo interno verso l’esterno, poi, sfumare con un pennellino o bastoncino cotonato. Per conferire allo sguardo un’espressione più intensa, è possibile applicare la matita, leggermente, sul bordo interno della palpebra ed, infine, il mascara, dalla base delle ciglia verso le punte, evitando di creare grumi. Si consiglia di ripetere quest’ultima operazione più volte, accertandovi che la stesura precedente sia asciutta. Il tutto deve apparire compatto, si deve notare, ma non troppo.

III. GUANCE

Utilizzare una modesta quantità di fard rosa o color bronzo, ben sfumato ed integrato con il resto del viso.

IV. LABBRA

Definire il contorno delle labbra con una matita di colore “naturale” o della stessa tonalità del rossetto, il quale può essere rosato come il colore delle labbra o appena più scuro.

Importante: il rossetto non deve essere lucido o brillante e neppure un lucidalabbra incolore. Ad es., chi ha labbra sottili le può “ingrandire” tracciando una linea con la matita, mantenendosi all’esterno del loro margine, ma senza insistenza, in modo da creare un effetto naturale, e riempiendo, quindi, con il rossetto. Per chi, invece, ha labbra carnose le può “assottigliare” naturalmente, dopo aver steso fondotinta e cipria ben sfumati, tracciando una linea con la matita, seguendo internamente il contorno naturale delle labbra e stendendo, poi, il rossetto.

V. MANI

Non è opportuno utilizzare smalti di ogni tipo.





Corte Ducale

Ente Palio Città di Ferrara



ALCUNE REGOLE DI ABBIGLIAMENTO ED ACCONCIATURA PER DAME ED ANCELLE

1. Capelli raccolti senza frangia;
2. Trucco leggero (cfr., “vademecum” precedente);
3. Niente orecchini (anche se di perle), braccialetti, orologi, anelli e collane non consigliate o consegnate insieme all’abito;
4. Calze/collant, coprenti, bianche od avorio;
5. Scarpe basse o con tacco tipo zeppa (di corda, eventualmente, ricoperta). Le calzature devono essere il più semplice possibile, senza fibbie o applicazioni in genere (fiocchi, borchie, ecc.);
6. Niente smalto sulle unghie, anche se chiaro;
7. (Per tutti i figuranti) → Mantenere il massimo contegno in ogni manifestazione e luogo a contatto con il pubblico; non masticare gomme, non utilizzare cellulari, ecc... .

A cura del Responsabile Ricerche Storiche
Gianluca Maragno